

LETTERA	491
Denominazione	[Carlo] Cadorna a Giuditta Pasta
Data di stesura	1859 novembre 12
Data di ricezione	
Regesto	Il conte Cadorna esprime il suo affetto e gratitudine verso Giuditta Pasta che lo ha ospitato nella sua villa, ricordando con piacere il tempo trascorso con la sua famiglia. Si lamenta di non aver ricevuto più notizie degli sposi, suscitando in lui un po' di inquietudine, e chiede alla signora di aggiornarlo sulla sua salute e quella della figlia, la signora Ferranti.
Trascrizione	<p>Gentilissima signora, dal giorno che lasciai l'amena di lei villa, ove ricevetti tante gentilezze, non ebbi più veruna notizia degli sposi. Ciò mi lasciò in qualche inquietudine, epperò mi prendo la libertà di rivolgermi alla di lei cortesia nella certezza che ella potrà soddisfare al mio vivo desiderio. Le sarò oltremodo grato se ella vorrà ad un tempo compiacersi di favorirmi notizie della di lei salute e della di lei figlia signora Ferranti. Con sommo compiacimento dell'animo ricordo i due giorni che passai nella di lei famiglia e la piccola, ma ben cordiale parte che presi alle fauste nozze che ivi vi hanno condotto, e sarò sempre memore delle squisite gentilezze che ho ricevute da lei e da tutta la di lei famiglia. Se ella favorirà di risposta gentile mia lettere, voglia indirizzarla a Bellano per Regoledo (Bagni). La prego di far aggradire i miei complimenti alla gentilissima signora Ferranti e voglia ella stessa, e la prego, mantenermi in possesso della preziosa di lei amicizia. Mi pregio di raffermarmi con sincero e rispettoso attaccamento devotissimo di lei servo ed amico Co. Cadorna</p> <p>Regoledo (Bagni), 12 novembre 1859</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	[Carlo] Cadorna
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Regoledo (Perledo)
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 15, Folder 6
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea